



**TRACCE DI UN ANNO INSIEME**

**Sezione 3 anni  
Scuola dell' Infanzia  
A.S. 2020-2021**



P  
R  
I  
M  
O  
A  
N  
N  
O  
I  
N  
S  
I  
E  
M  
E

## TRACCE DI UN ANNO INSIEME

QUESTO È UN VIAGGIO A RITROSO.  
E' UN RACCONTO PER IMMAGINI PER LASCIARE  
TRACCIA DI CIÒ CHE È STATO.  
OLTRE DUECENTO GIORNI VISSUTI INSIEME.  
QUI NON TROVERETE IL PERCORSO DEL SINGOLO.  
VOLUTAMENTE NON CI SONO SCATTI DI VOLTI.  
QUI TROVERETE IL SENSO DEL VIAGGIO.  
I RICORDI SI RICONNETTERANNO.  
I FRAMMENTI SI RIUNIRANNO.  
E OGNUNO DI NOI RITROVERÀ IL SUO VIAGGIO.

*BUONA VISIONE*



## **VIVERE LA SCUOLA**

STARE A SCUOLA SIGNIFICA IMPARARE A CONVIVERE CON GLI ALTRI AVVIANDO, NELLE RELAZIONI CON L'ALTRO DA SÈ, LA CONQUISTA DELLA PROPRIA IDENTITÀ. OCCORRE DUNQUE PREDISPORRE, SIN DALL'INIZIO, ATTIVITÀ CHE CONIUGHINO IL FARE INDIVIDUALE CON QUELLO COLLETTIVO. FAMILIARIZZARE CON GLI ALTRI, ACCETTARE E CONDIVIDERE GIOCHI ED ATTIVITÀ, SVILUPPANDO FIDUCIA RECIPROCA, SONO LE BASI DI UN BUON VIVERE A SCUOLA.

## **“MI PRESENTO”**

*“A casa mia ho un robot di quando ero piccolina. Ho anche un letto grande per fare la nanna. ...”*

*“A casa mia ho tante macchinine per correre forte, io ho visto anche il cartone dell'uomo ragno ... e faccio anche le ragnatele!”*

*“Mi piace giocare a calcio e sventolo le bandiere, quella dell'Italia e quella dell'Inter, mi manca quella dell'Europa.”*

*“Io ho un fratello che è nella pancia della mamma”*



**Primi momenti insieme: impariamo a conoscerci**



**DIPINGERE «ALLA MANIERA DI»**



**LO SCARABOCCHIO:**

**IL PIACERE MOTORIO E VISIVO DEL DIPINGERE**



## PROGETTO "MI PRESENTO"

### Alla ricerca di sé

IL PROGETTO SULL'IDENTITÀ VUOLE ESSERE IL DICHIARARSI DI UN IO CHE RACCONTA DI SÉ, CHE RACCONTA ALL'ALTRO, DOVE EMERGONO, ATTRAVERSO I RACCONTI E LE GRAFICHE, TUTTE LE DIVERSE IDENTITÀ. VUOLE ESSERE TESTIMONIANZA DI UN PEZZO VISSUTO INSIEME, DI STORIE PERSONALI CHE RIUNITE IN UN UNICO DISEGNO POSSANO RESTITUIRE UN AFFRESCO CAPACE DI METTERE IN RELAZIONE LA SOGGETTIVITÀ E IL GRUPPO IN UNA MOLTEPLICITÀ DI PUNTI DI VISTA.



*"Non incontrerai mai due volti assolutamente identici. Non importa la bellezza o la bruttezza. Queste sono relative. Ciascun volto è simbolo della vita e tutta la vita merita rispetto. Guarda bene i tuoi compagni e noterai che sono tutti diversi tra loro. Questa differenza è una bella cosa. E' una buona occasione per l'umanità".*

**[Tahar Ben Jelloun]**

## L'AUTORITRATTO

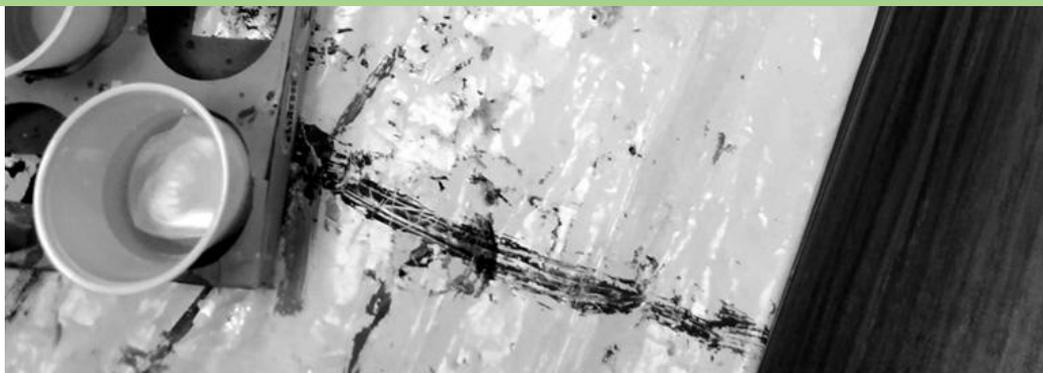
LASCIARE SUL FOGLIO UNO TRACCIA DI SÉ HA UN GRANDE VALORE AUTOBIOGRAFICO, PERMETTE DI ESSERE VISTI DAGLI ALTRI, IN UN CONFRONTO CONTINUO DOVE MOSTRARE E FAR AGIRE I PROPRI MODI DI ESSERE. INOLTRE IL RITRATTO PIACE. PIACE PERCHÉ CI RIVELA VERITÀ NASCOSTE DI NOI STESSI, PERPETUA LA NOSTRA ESISTENZA FISSANDO LA NOSTRA STORIA. E DAVANTI ALLO SPECCHIO O AL DISEGNO DI SÉ, I BAMBINI SI DESCRIVONO PERCHÉ IL TRATTO, SEMPRE PIÙ PRECISO, CI RACCONTA UN VISO, MA ANCHE UN CARATTERE, UN TEMPERAMENTO E GLI ASPETTI CURIOSI CHE LO CONTRADDISTINGUONO. UN GIOCO PERPETUO DOVE RACCONTARE E RACCONTARSI E LENTAMENTE SCOPRIRE SEMPLICEMENTE SE STESSI.



## “MI DESCRIVO”

*“Negli occhi ho i pelucchi (ciglia)... sono bianchi gli occhi e hanno un pallino nero.  
La faccia è bianca e le orecchie sono dietro ai capelli.”*

*“La faccia è rotonda, c'è il naso, gli occhi neri, poi c'è la bocca rosa e dentro c'è la lingua. I capelli sono neri e corti corti ... sai che con la bocca si può mangiare e parlare?”*



## Disegno su specchio e stampa su carta



*“La mia faccia è così, è bella! ...c'è il cervello. I capelli sono un po' corti e sono un po' biondi e un po' scuri. Gli occhi sono scuri e poi qui la bocca che si apre e si vedono i denti.”*

*“Ho la faccia con la forma quadrata, ho gli occhi qui e sono neri e marroni, ho la bocca che si apre e si vedono i denti, i capelli sono un po' ricci e castani e sono un po' lunghi.”*

### **VISIBILITA' ALL'INVISIBILE**

SIA NEL RITRATTO RAPPRESENTATO CHE NELLE PAROLE DETTE EMERGE LA VISIBILITÀ DI SE STESSI. COME OGNI BAMBINO HA IMMAGINATO SE STESSO, HA PENSATO IL PROPRIO VOLTO, COSÌ SI RAPPRESENTATO, DANDO VISIBILITÀ ALL'INVISIBILE.



*"Nella mia faccia ci sono i denti e la lingua tutta rossa, poi c'ho anche i capelli, sono fatti neri e gli occhi sono bianchi e poi verdi scuro, poi c'è il naso con le "scaccoline" e poi qui ho le orecchie rosa."*



*"La mia faccia è così! Ride sempre, voglio ridere!!! I capelli me li hanno tagliati la mia mamma e la Mary. Il mio sangue è rosso, vedi qui? Mi sono fatto male! Gli occhi sono neri dentro. La mia bocca ha la lingua."*



### **VARIETA' DEL MATERIALE**

L'INCONTRO CON I DIVERSI MATERIALI, ATTRAVERSO IL CONTATTO E LA COMPARAZIONE, FAVORISCE NON SOLO LA CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE IMPLICITE DEI MATERIALI STESSI, MA CONSENTE SOPRATTUTTO L'ARRICCHIMENTO DELLE PERCEZIONI SENSORIALI ED AGEVOLA LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI CONSCITIVI ED ESPLORATIVI.



### **FACCE DI CARTONE**



**Assemblaggi materici**

*“Con un bottone e un rocchetto di filo, una piuma e le cinque dita della mano il bambino fabbrica un mondo difficile, intessuto di risonanze inaudite che contano e si intrecciano in modo sconcertante, con una gioia impossibile da analizzare” (Lorca.G)*

## FACCE DI CARTONE



P  
R  
O  
G  
E  
T  
T  
O  
  
I  
D  
E  
N  
T  
I  
T  
A'



**VISI SU ACETATO**



## **“MI RACCONTO”**

*“Mi piace giocare con il castello:  
Mi piace venire a scuola anche se  
a volte piango perche' volevo la  
mamma!”*

*“Io sono anche una principessa,  
mia mamma mi ha chiamato  
principessa quando ero piccola e  
il papa' mi faceva saltare in cielo  
e la mia mamma mi ha preso! “*

*“A casa ho tante costruzioni e  
faccio tante torri poi le distruggo  
e poi le rifaccio di nuovo! Il mio  
fratellino e' ancora piccolo e non  
riesce a giocare con me, ma  
quando cresce faremo delle torri  
insieme...glielo insegno io!*

### **L'IMPORTANZA DI RACCONTARSI**

PARLARE DI SÉ NON È SOLO VEDERSI RACCONTARE DALLA PAGINA NON PIÙ BIANCA. OGNI PAROLA TRASCRIITTA È UN'EMOZIONE DEL PENSIERO, UNA ROTTA SEGUITA, UN INCONTRO FONDAMENTALE, UN Istante di vita, un crescere di emozioni. E' un tentativo di trovare, nell'accostamento di tanti frammenti, un'unitarietà per non disperdere, nemmeno per un attimo, il dialogo a plurale con se stessi.



## PROGETTO “COLORI”

### Attenzione ai dettagli

UN MONDO DI COLORI È DAVANTI AI NOSTRI OCCHI. I BAMBINI HANNO UNA PASSIONE ISTINTIVA PER IL COLORE E NE PERCEPISCONO LA PRESENZA NELL’AMBIENTE E NEGLI OGGETTI. OCCHI CHE ESPLORANO, CHE DISTINGUONO E CHE VEDONO CROMIE OVUNQUE, OVUNQUE INTORNO A NOI. IL COLORE È MAGIA TRA LE DITA E PER GLI OCCHI E, COME IN UN PROCESSO ALCHEMICO, ATTRIBUISCE IDENTITÀ AGLI OGGETTI. IL COLORE È OCCASIONE FECONDA, OFFRE ESPERIENZE ED OCCASIONI DI ESPLORAZIONI.

UN PERCORSO PER OFFRIRE AI BAMBINI UNO SPAZIO DOVE LA RICERCA E LA SCOPERTA DEI COLORI SIANO IMMEDIATE, PERSONALI ED ORIGINALI, DOVE TROVARE **RICCHEZZA DI STIMOLI** PER FAVORIRE SENSIBILITÀ E CONOSCENZE E PERMETTERE ESPLORAZIONI SEMPRE PIÙ VARIE, LONTANE DA LUOGHI COMUNI O STEREOTIPI. IL TUTTO ATTRAVERSO UN APPROCCIO LUDICO AL COLORE, SIA VERBALE CHE PITTORICO, PER SOSTENERE LA SENSIBILITÀ ESTETICA, IL PIACERE VISIVO E FAVORIRE LA SCOPERTA DI MATERIALI NUOVI E INUSUALI.

*“ Il colore è un mezzo per stimolare direttamente l’anima: ogni colore è dotato di un proprio valore espressivo e spirituale, quindi diviene il tramite per rappresentare la nostra realtà interiore”.*



**Indagine sui colori:  
a cosa servono,  
quali mi piacciono,  
dove si trovano ...**

*"I colori servono per dipingere e colorare tutto!  
Se non ci fossero i colori sarebbe tutto bianco!"*

*"I colori servono per colorare le cose e le  
altre cose ... non sarebbe bello senza i colori!!!"*

*"Se scompaiono tutti i colori e' brutto  
... non e' più bello ... diventa tutto bianco ..."*

*"I colori servono per fare un arcobaleno!"*

*"I colori servono per fare le cose: il cielo, le nuvole  
e poi dopo il sole e la luna e anche le macchine "*

*"I colori servono per colorare..il verde per fare  
l'erba, il bianco per fare l'armadio, il nero per fare  
le pantere e il viola per la lavanda!*

**PROGETTI CHE SI INCONTRANO**

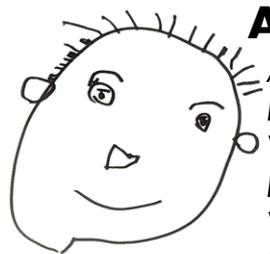
PROGETTARE PER CAMPI DI ESPERIENZA SIGNIFICA LAVORARE A GRANDI MAGLIE, PENSANDO IL FARE PROGETTUALE IN TERMINI DI FLESSIBILITÀ E INTERDISCIPLINARIETÀ. LE ATTIVITÀ CHE SI METTONO IN AZIONE, SEPPUR DESUNTE DA UN CAMPO DI ESPERIENZA DOMINANTE, SONO “GENERATRICI” DI ALTRE ATTIVITÀ CHE INCREMENTANO E APPROFONDISCONO LE COMPETENZE E FAVORISCONO, QUALORA NECESSARIO, IL MOLTIPLICARSI DI DIREZIONI E DIMENSIONI PROGETTUALI.

**IDENTITA' + COLORE**



**Il mio viso + i colori che mi piacciono**

- Rosa come una rosa*
- Blu come il mare*
- Azzurro come il cielo*
- Rosso come il fiocco di Minni*
- Viola come un fiore*
- Blu come la moto della polizia*



### **Associazione colore-oggetto**

- Arancione come il sole che tramonta*
- Rosa come il prosciutto*
- Verde come i miei occhi*
- Più scuro rosa come l'anguria fresca*
- Verdino come il prato*
- Rosa chiaro come una casa (quella di fronte alla mia)*
- Rosa come la pelle della mia mamma*

## GLI AMICI DICONO DI ME

"E' il mio amico migliore perche' lui e' bello ed e' sempre gentile  
...gioca bene con tutti e non litiga con nessuno!"



"Lui scherza con gli amici e poi ride!"



"E' brava a giocare con tutti i giochi e con tutti gli amici  
...gioca con me con la nostra cucina, le voglio bene"

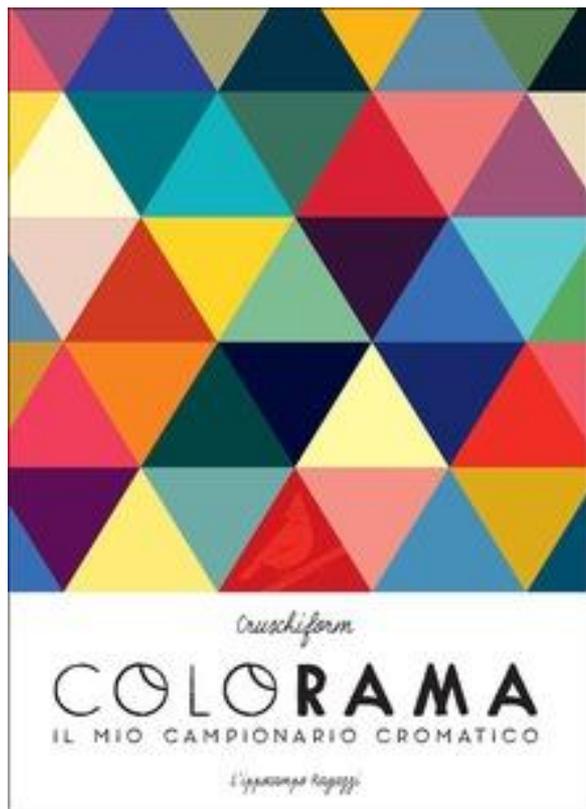


### ***RITROVARSI NELLE PAROLE DEGLI ALTRI***

"IL DARSÌ UN'IDENTITÀ UN PROCESSO LUNGO E FATIGOSO, COME NASCERE UNA SECONDA VOLTA, IL BISOGNO DI GIASCUNO DI NOI DI DARSÌ VISO, CORPO, GESTO, AZIONE, PENSIERO, PAROLE, EMOZIONI E FANTASIA. E' IL SENTIMENTO DELL'ESSERE, NECESSARIO PER DISTINGUERSÌ DAGLI ALTRI, PER RICONOSCERE ED ESSERE RICONOSCIUTO, PER RICONOSCERSÌ NEGLI ALTRI E NEGLI ALTRI RITROVARE PARTI DI SÈ" [L. MALABUZZI]



“Dipingere è azione di autoscoperta. Ogni buon artista dipinge ciò che è” **Jackson Pollock**



**IRMA** sceglie il ROSA "FIORE DI SAKURA"  
**SIMONE** sceglie il "VERDE RABBIA"  
**PAOLO** sceglie il "ROSSO FERRARI"  
**SOFIA** sceglie il VIOLA "MALVA"  
**MARCO** sceglie il NERO "BANDIERA NERA"  
**LEONARDO T.** sceglie il "ROSSO MARTE"  
**FILIPPO** sceglie il VIOLA "FRUTTI DI BOSCO"  
**AURORA** sceglie il "VIOLA"  
**EMMA** sceglie il GIALLO "CATERPILLAR"  
**MATTEO** sceglie il VERDE "CACHI"  
**SILVIA** sceglie il ROSA "ZUCCHERO FILATO"  
**MARC** sceglie il VERDE "LIMONATA ALLA MENTA"  
**MATILDE** sceglie il "ROSSA MESSICANO"  
**MATTIA** sceglie il BLU "CASCHI BLU"  
**CHRISTIAN** sceglie il "GIALLO SICUREZZA"  
**ALBERTO** sceglie il "CELESTE"  
**LINDA** sceglie il "ROSSO BACIO"  
**LEONARDO S.** sceglie il "ROSSO MARTE"  
**SARA** sceglie ROSA "FIORE DI SAKURA"  
**MARIANNA** sceglie il "GIALLO INDIANO"  
**ANDREA** sceglie il "ROSSO FERRARI"  
**PAOLA** sceglie il NERO "LIQUIRIZIA"

IL MIO COLORE PREFERITO suggerito da «COLORAMA»

**TEMPO AL LIBRO**

LEGGERE AI BAMBINI E' UN ATTO D'AMORE. NELL'ESPERIENZA CONDIVISA DELLA LETTURA E DELL'ASCOLTO, ADULTO E BAMBINO ENTRANO IN SINTONIA E LE EMOZIONI SI MOLTIPLICANO. LA LETTURA OFFRE UN CANALE ALTERNATIVO DI CONOSCENZA E FAVORISCE LA SCOPERTA DI SÉ E DEL MONDO CHE CI CIRCONDA. ALLARGA LA MENTE VERSO LA RIGERCA E L'ESPLORAZIONE, SVILUPPANDO FANTASIA, IMMAGINAZIONE E PROMUOVENDO LA CREATIVITA'.

**ALLONTANARSI DALLO STEREOTIPO**

VEDERE CON NUOVI OCCHI. ANDARE OLTRE LO STEREOTIPO DEL "GIALLO SOLE" O DELL "AZZURRO CIELO". IL COLORE E LE SUE SFUMATURE POSSONO E DEVONO ESSERE LA SCUSA PER ALLENARE L'OCCHIO AI DETTAGLI, PER RISCOPRIRE IL PIAGERE DELLA RICERCA CROMATICA E IL DESIDERIO DI SPERIMENTARE IL COLORE.

LIBRO COLORAMA → SCELTA COLORE PREFERITO → ECCO TROVATO IL MIO SFONDO!



## Un classico sull'identità: "Pezzettino" di L. Lionni

### CHI E' PEZZETTINO?

*"E' il pezzettino! E' un cubetto rosso che va cercando un altro pezzo... lo trova da qualche parte, cade e si taglia tutti i pezzettini piccolini"*

*"Pezzettino sta cercando qualcuno, forse vuole un amico"*

*"Quando cade scopre che ci sono gli altri quadrati..."*

*"Sai perche' era fatto di tanti pezzetti? Perche' era caduto e si e' accorto di essere di tanti pezzettini anche lui, poi si e' rimesso tutto a posto e dopo e' andato a casa. "lo sono me stesso" vuol dire di essere fatto di tanti pezzettini!"*

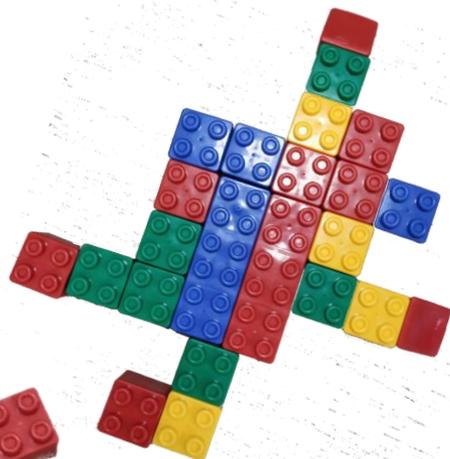
*"Vuol dire che e' felice, che non e' più triste e non ha più pezzettini e non chiede più a nessuno se e' il suo pezzettino!"*

*"Pezzettino era felice perche' era tornato a casa e c'erano tutti gli amici ad aspettarlo!"*



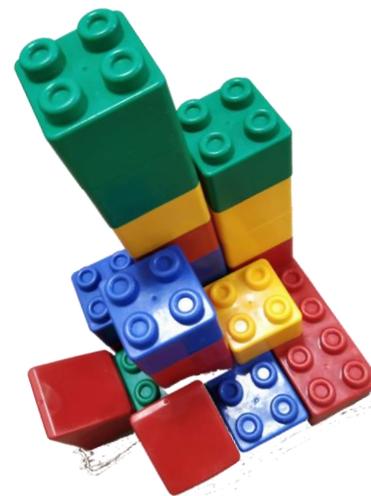
# Nuovi amici per Pezzettino

## I NOSTRI PERSONAGGI 3D



### A cosa assomiglia?

- Un cane*
- Un gatto*
- Una pistola*
- Una navicella spaziale*
- Un robot*
- Cenerentola*
- Il tetto di una casa*
- Un gattino*
- "Quello che corre!"*
- Una scatola*
- "Quello saggio!"*
- Un t-rex*
- Un coniglietto*
- E' un fucile*
- La mia mamma*
- Mio papà!*



P  
R  
O  
G  
E  
T  
T  
O  
  
C  
O  
L  
O  
R  
I  
+  
I  
D  
E  
N  
T  
I  
T  
A'



**ME STESSO IN VERSIONE "PEZZETTINO"**



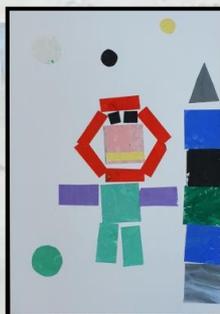
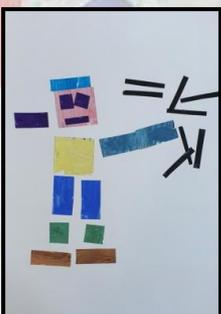
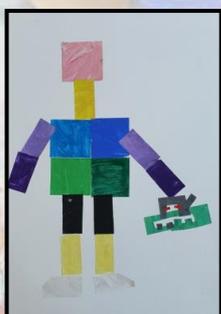
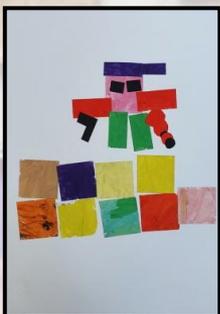
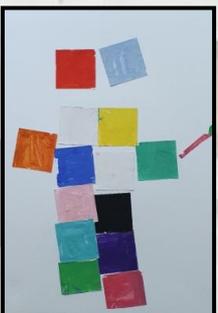
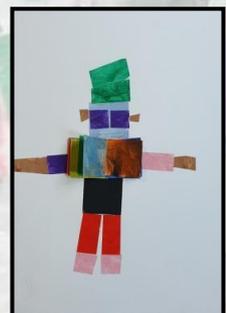
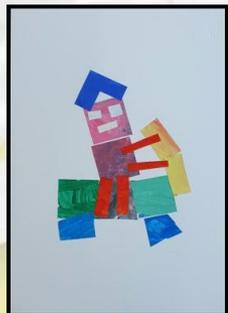
## *IL FARE PROGETTUALE*

LA CURIOSITÀ E LA CONOSCENZA RIFIUTANO, FIN DALL'INIZIO, LE COSE SEMPLICI ED ISOLATE: AMANO TROVARE MISURE E RELAZIONI DI SITUAZIONI COMPLESSE E RICERCANO ADDIRITTURA IL PIACERE DI TRASGREDIRLE, SPOSTARLE DI SIGNIFICATO, CREARE ANALOGIE E METAFORE. PIÙ LINGUAGGI RICONOSCIAMO AI BAMBINI PIÙ LI AIUTIAMO AD AGIRE E AD INDIVIDUARE I MODELLI METODOLOGICI CHE OCCORRONO PER AFFRONTARE GLI EVENTI, FINO AD ASSORBIRE LE ANOMALIE, LE DIFFERENZE IN UN PROCESSO COSTRUTTIVO APPLICABILE AD OGNI TIPO DI CONOSCENZA: DANDO FORZA AI LORO PROGETTI E AI LORO DESIDERI.

"Io sono QUELLO CHE LEGGE UN LIBRO"  
"Io sono QUELLO CHE GUIDA UN CAMION"  
"Io sono QUELLO CHE FA LE RAGNATELE"  
"Io sono QUELLO CHE INSEGUE I LADRI"  
"Io sono QUELLA CHE FA LA PRINCIPESSA"  
"Io sono QUELLA CHE FA LE CAPRIOLE"  
"Io sono QUELLO CHE CORRE CON LA MOTO"  
"Io sono QUELLO DELLE BANDIERE"  
"Io sono QUELLA CHE DIPINGE"  
"Io sono QUELLO CHE CORRE"  
"Io sono QUELLA BRAVA CON LA GONNA"  
"Io sono QUELLO CHE COSTRUISCE CARROARMATI"  
"Io sono QUELLA CHE SI TRAVESTE DA NEMO"  
: "Io sono QUELLO CHE VOLA SUL RAZZO"  
"Io sono QUELLO CHE COLORA CON I PENNELLI"  
"Io sono QUELLO CHE CORRE VELOCE"  
"Io sono QUELLA CHE GIOCA CON LA CUCINA  
CON IL CERCHIETTO DELL'UNICORNO"  
"Io sono QUELLO CHE VA CON LA BICI"  
"Io sono QUELLO CHE RACCONTA"  
"Io sono QUELLO CHE GIOCA CON GLI AMICI"  
"Io sono QUELLO CHE FA CADERE LA TORRE"



M  
E  
S  
T  
E  
S  
S  
O  
  
I  
N  
  
V  
E  
R  
S  
I  
O  
N  
E  
  
P  
E  
Z  
Z  
E  
T  
T  
I  
N  
O



P  
R  
O  
G  
E  
T  
T  
O  
  
C  
O  
L  
O  
R  
I  
+  
I  
D  
E  
N  
T  
I  
T  
A'

## PROGETTO "LE STAGIONI" Allenare l'occhio ai cambiamenti



L'AMBIENTE NATURALE E I SUOI CAMBIAMENTI SONO UN'INESAURIBILE E PREZIOSA FONTE DI APPRENDIMENTO PER I BAMBINI.

L'OSSERVAZIONE DEI MUTAMENTI VISIBILI IN NATURA, ATTRAVERSO LA CICLICITÀ DELLE STAGIONI, CONSENTE AL BAMBINO DI CONOSCERE E RELAZIONARSI CON L'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA, PERMETTE LORO DI VIVERE ESPERIENZE REALI OSSERVANDO, TOCCANDO E AGENDO.

ESPERIENZE COME INCIPIT PER ATTIMI NARRATIVI, BRAINSTORMING IMMEDIATI E OCCASIONI DI EFFETTIVI APPRENDIMENTI PERSONALI.

L'IDEA DEL TEMPO CHE PASSA SI COSTRUISCE COSÌ, LENTAMENTE, COGLIENDO I DETTAGLI, OSSERVANDO I CAMBIAMENTI, RIAPPROPRIANDOSI DI MOMENTI DELLA PROPRIA VITA, TRASFORMANDOLI E LEGANDOLI A NUOVE ESPERIENZE.

*"Le stagioni sono quello che dovrebbe essere una sinfonia: quattro movimenti perfetti in intima armonia l'uno con l'altro" (A. Rubinstein)*



## SIAMO IN AUTUNNO LA STAGIONE IN CUI ...

*“E' quando cadono le foglie, e' il vento che le fa cadere...quando batte il vento forte forte vengono giu' tutte le foglie!!*

*“Anche i rami cadono dagli alberi, e' il vento forte che li fa cadere...le foglie fanno crik crik se ci cammini sopra!”*

*“Gli scoiattoli nascondono le provviste sotto terra e quando servono le prendono e le portano nella loro casetta in alto sull' albero e quando hanno fame le mangiano!”*

## *I MATERIALI NATURALI*

INCORAGGIARE I BAMBINI AD UTILIZZARE MATERIALI DESTRUTTURATI, COME QUELLI NATURALI, CONSENTE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO DEL PENSIERO DIVERGENTE, ATTRAVERSO LA MESSA IN PRATICA DI IDEE PERSONALI, NON INDOTTE, LA RICERCA DI DOMANDE E SOLUZIONI PERTINENTI, CREATIVE E FUNZIONALI AL PROBLEMA POSTO.

GLI ELEMENTI NATURALI PERMETTONO L'ACCESSO AD UN MONDO RICCO ED AFFASCINANTE, FATTO DI MATERIALI DAI PATTERN E DALLE SEQUENZE NON FACILMENTE REPLICABILI NEI MATERIALI ARTIFICIALI E, GRAZIE ALLA SUA COMPLESSITA' E ALLA SUA VARIETÀ, I BAMBINI INTERAGISCONO FACENDONE ESPERIENZA DIRETTA, LA MIGLIORE FORMA DI APPRENDIMENTO.



## **La magia del tavolo luminoso** Suggerimenti e pensieri



*"...questa foglia è diventata gialla, una è marrone chiaro, una nero scuro e una un po' più scuro"*

*"Le foglie sono cadute e le abbiamo raccolte..."*

*"...questa e' la mia preferita, e' gialla e rossa ...ha delle cose come dei rami dentro"*



***"Date ai vostri bambini occasione di toccare la natura, sentire il tempo, pensare le emozioni"***  
***[Luigina Mortari]***



## L'ALBERO IN AUTUNNO

Tempere + elementi naturali  
INCONTRO RIUSCITO!

# Connubio elementi naturali e strumenti pittorici L'ALBERO IN AUTUNNO



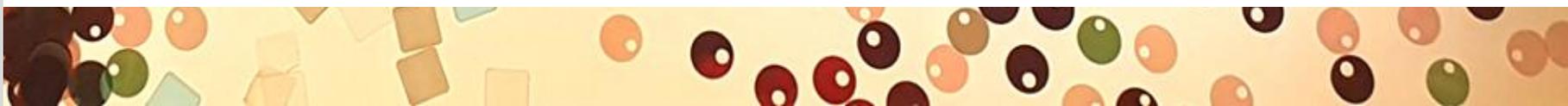
P  
R  
O  
G  
E  
T  
T  
O  
  
S  
T  
A  
G  
I  
O  
N  
I



## L'INVERNO LUMINOSO

*"La creatività non nasce solamente "per caso", ma appare anche quando la si cerca intenzionalmente, usando accortamente associazioni di pensiero, di passione e di metafora"*

Staccioli, G. (a cura di), *Creatività e organizzazione del sapere*, Firenze



*"L'inverno e' la neve quando cade dal cielo, la pioggia diventa neve e la neve diventa ghiaccio!"*

*"E' una foresta bianca perche' c'e' la neve e un laghetto in mezzo ghiacciato"*

*"Un prato con il ghiaccio e i fiori di fianco al ghiaccio. Il prato l'ho coperto tutto di neve perche' siamo in inverno!"*

*"Qui sotto ho nascosto una cosa che non si può vedere e si chiama fantasia!"*



P  
R  
O  
G  
E  
T  
T  
O  
  
S  
T  
A  
G  
I  
O  
N  
I

A  
L  
B  
E  
R  
I  
  
I  
N  
V  
E  
R  
N  
A  
L  
I



## INVERNO E'...

*"E' una stagione dove cade la neve!"*

*"Gli alberi sono senza foglie perche' l'autunno le ha fatte cadere. Il cielo e' tutto grigio perche' ci sono le nuvole...tutto grigio!"*

*"L'inverno porta la neve e io sono contenta, faccio un pupazzo di neve con le palle!"*

AURORA

*"L'inverno e' la neve quando cade dal cielo, la pioggia diventa neve e la neve diventa ghiaccio!"*

*"L'orso dorme, mangia le noccioline e non esce dal freddo!"*

*"Io gioco con la neve, con lo slittino che va veloce!"*



### **ACTION PAINTING, LA "PITTURA D'AZIONE"**

LA SCUOLA DELL'INFANZIA È CHIAMATA A PROMUOVERE UNA MOLTEPLICITÀ DI PROPOSTE. UN PROGETTO PERCHÉ SIA FUNZIONALE E TRASMETTA INTERESSE NEI BAMBINI, DEVE SOLLECITARNE LA CURIOSITÀ E FAVORIRNE IL COINVOLGIMENTO ATTIVO. PROPORRE DUNQUE ATTIVITÀ ACCATTIVANTI COME LA PITTURA IN MOVIMENTO, È LA STRATEGIA UTILE PER UNA REALE PARTECIPAZIONE, PRELUDIO AD APPRENDIMENTI FACILITATI.

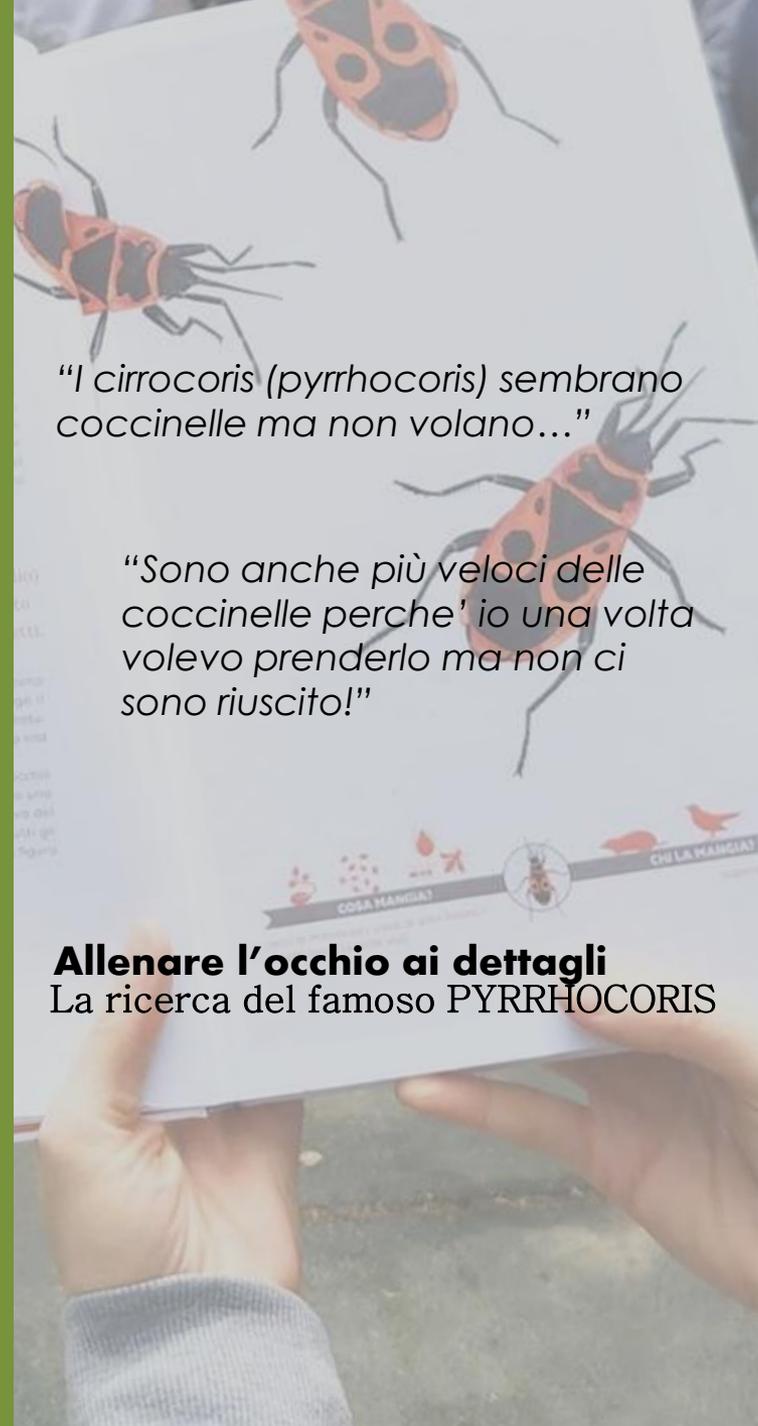
**"In primavera vengono le foglie nuove..."**

**"Vengono fuori tutte le margherite e i fiorellini nel prato! Nella terra ci sono le radici e loro escono sul prato."**

**"Nel nostro giardino ci sono anche i pyrrhocoris, non sono come le coccinelle perche' non volano!"**

**"Io ho trovato un verme sotto la terra, ho scavato per cercarlo e l'ho preso con un rametto!"**





*"I cirrocoris (pyrrhocoris) sembrano coccinelle ma non volano..."*

*"Sono anche più veloci delle coccinelle perché io una volta volevo prenderlo ma non ci sono riuscito!"*

**Allenare l'occhio ai dettagli**  
La ricerca del famoso PYRRHOCORIS

**PROPOSITO DI INSIEME: LA TANA ALBERO**

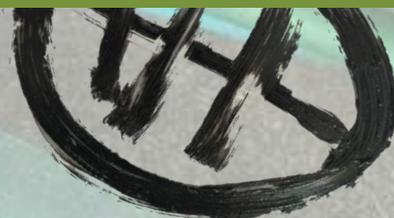
VIVERE L'AMBIENTE SCUOLA SIGNIFICA ANCHE E SOPRATTUTTO CONDIVIDERE. QUESTO PROGETTO VUOLE ESSERE UN PROPOSITO D'INSIEME, LA CREAZIONE DI QUALCOSA IPOTIZZATO INSIEME, PENSATO, DISEGNATO SU CARTA E REALIZZATO ALL'UNISONO DOVE RITROVARE, NEL PRODOTTO FINALE, IL PROPRIO E L'ALTRUI CONTRIBUTO.



**L'albero in primavera**  
Focus sulle cromie delle foglie



**DAL PROTOTIPO FATTO IN CLASSE ALL'ALLESTIMENTO IN GIARDINO**





P  
R  
O  
G  
E  
T  
T  
O  
  
S  
T  
A  
G  
I  
O  
N  
I

## *OUTDOOR EDUCATION*

OUTDOOR EDUCATION SIGNIFICA, LETTERALMENTE, EDUCAZIONE FUORI DALLA PORTA, OVVERO ALL'APERTO.

OUTDOOR EDUCATION SIGNIFICA METTERE IN CAMPO CONTEMPORANEAMENTE APPRENDIMENTO, SOCIALIZZAZIONE E BENESSERE PSICO FISICO. E' UN INVITO A RECUPERARE TEMPO ALL'ARIA APERTA.

E' UN RITORNO AI GIOCHI GROSSOMOTORI SEMPRE PIÙ ABBANDONATI E DIMENTICATI.

E' OPPURTUNITÀ DI GIOCARE CON IL RISCHIO CALCOLATO PER TENERSI LONTANO DAI PERICOLI, RICONOSCERLI IN ANTICIPO E PERMETTERE LORO DI RAGGIUNGERE QUELLA CHE VYGOTSKIJ CHIAMAVA "ZONA DI SVILUPPO PROSSIMALE", IL LUOGO IN CUI IL BAMBINO PUÒ EVOLVERE ED ANDARE OLTRE A QUELLO CHE SA GIÀ FARE ED ESPRIMERSI TOTALMENTE COME PERSONA UNICA ED IRREPETIBILE.



*“È un albero nero con poche foglie attaccate ai rami perché sono cadute, lo scoiattolo sta andando fuori dalla tana”*

*“Ci sono tante foglie ora sull'albero...sono cresciute ... forse arrivata la primavera! L'uccellino sopra al nido e cova le uova”*

*“Ci sono tanti uccellini un po' piccolini ... sono quelli che erano nel nido e sono cresciuti! E poi sono nati i fiori!”*

UN LIBRO SENZA PAROLE CHE “PARLA”

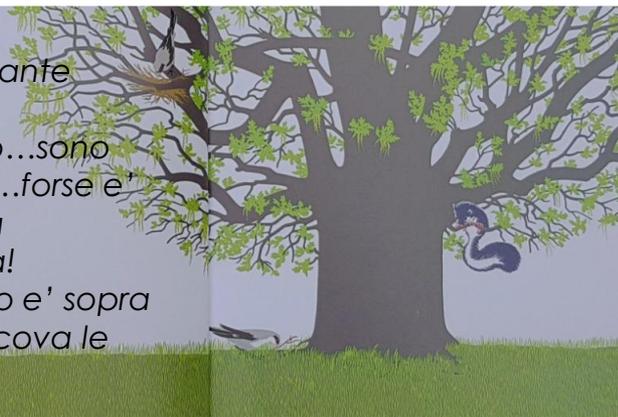


UNA SILENT BOOK SPETTACOLARE SU PROIETTORE

**SOSTEGNI ALLA PROGETTAZIONE: GLI ALBI ILLUSTRATI**

*“Se riuscirai a far innamorare i bambini di un libro, o due, o tre, cominceranno a pensare che leggere è un divertimento” (Roald Dahl)*

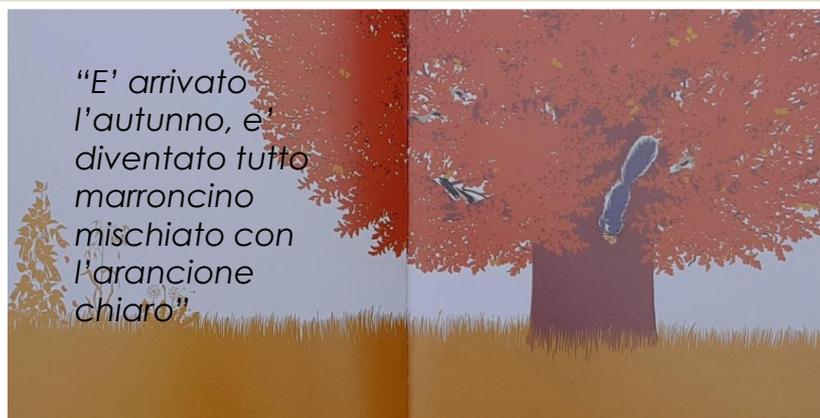
"Ci sono tante  
foglie  
sull'albero...sono  
cresciute...forse e'  
arrivata la  
primavera!  
L'uccellino e' sopra  
al nido e cova le  
uova"



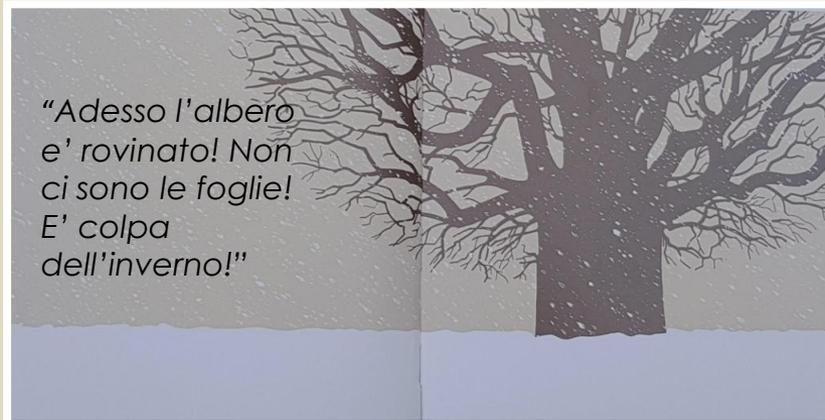
E' arrivata l'erba  
verde! Nel nido ci  
sono gli uccellini!  
Sono nate anche  
le piante!



"E' arrivato  
l'autunno, e'  
diventato tutto  
marroncino  
mischiato con  
l'arancione  
chiaro"



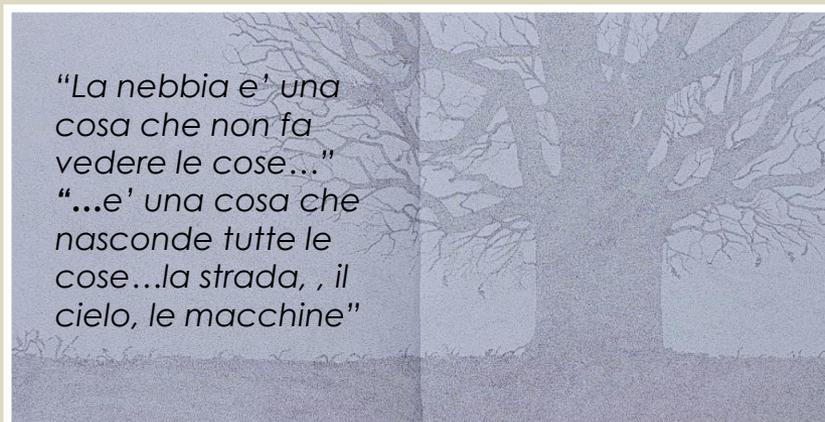
"Adesso l'albero  
e' rovinato! Non  
ci sono le foglie!  
E' colpa  
dell'inverno!"



"E' diventato tutto  
nevicato!"



"La nebbia e' una  
cosa che non fa  
vedere le cose..."  
"...e' una cosa che  
nasconde tutte le  
cose...la strada, , il  
cielo, le macchine"



*“E' arrivato l'autunno, è diventato tutto marroncino mischiato con l'arancione chiaro”*

*“Gli uccellini vanno via perché l'albero è distrutto”*

*“Adesso tutto di neve”*

*“Guarda adesso si sta accucciando nella buca ...c'è freddo!Fuori c'è la neve!”*

*“E' tutto rotolato per farsi scaldare dalla sua tana”*

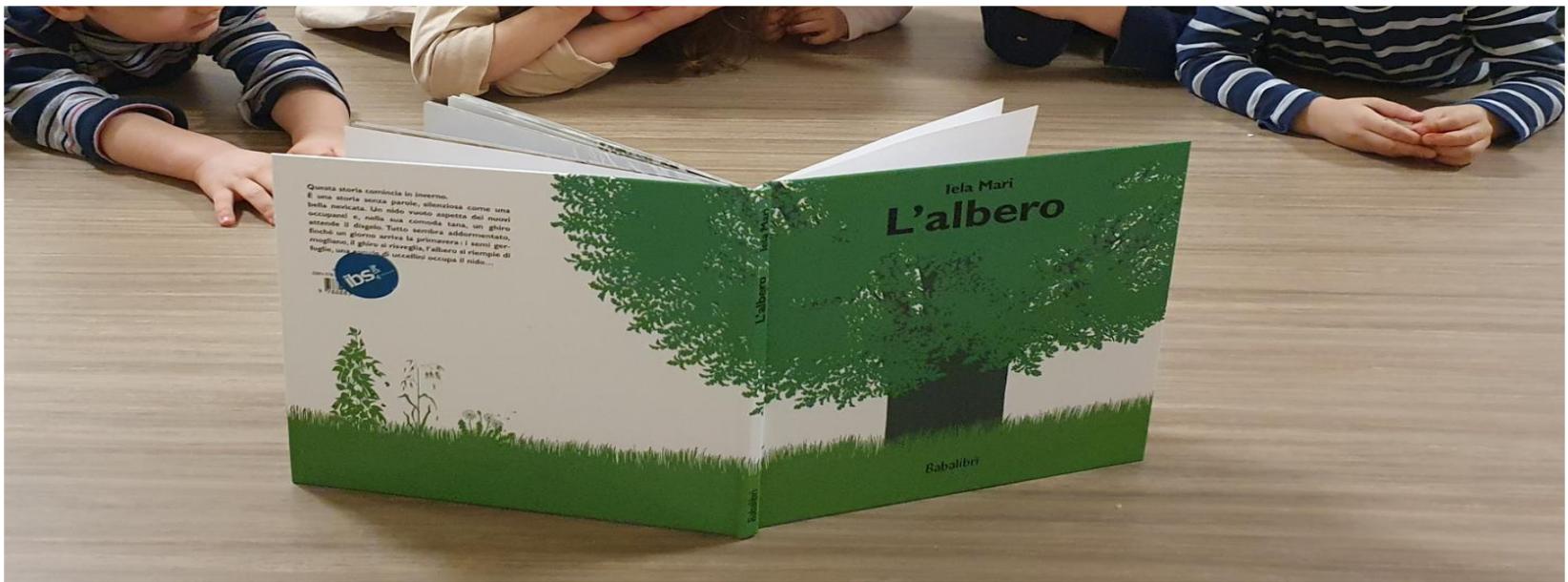
*“Sta nevicando **di nuovo**”*

LA GIGLIGITA' DELLE STAGIONI NELLE PAROLE



DIAMO VOCE AL SILENT BOOK

**Le parole dei bambini creano il testo**



P  
R  
O  
G  
E  
T  
T  
O  
  
S  
T  
A  
G  
I  
O  
N  
I

FRAMMENTI NARRATIVI

P  
R  
I  
M  
O  
R  
A  
N  
O  
N  
Z  
I  
S  
I  
F  
E  
M  
E

